

## Trapani – Salernitana

Mezzu sciroccu / Mezzu tramuntana

Dopo la vittoria al ‘bacio’  
della volta precedente,  
si pregusta un Trapani macho.  
Sognare non costa niente.  
Tutto quel che di buono c’è stato  
è importante individuare,  
perché sia adattato e adeguato  
quel che c’è da modificare.

Squadre in gioco; vento forte in loco.  
Coda non la infila per poco.  
Ci prova Rizzato, poco dopo.  
Il primo giallo è campano,  
il secondo siciliano,  
a Moro e Fazio, rispettivamente.  
Le punizioni non portano a niente.  
Primo angolo salernitano,  
tiro granatiello da lontano,  
ed ecco, il match si accende,  
ogni giocatore ora si spende  
quanto più può. Ma gol, ancora no.

Secondo tempo. La squadra di casa  
ha il vento a favore. Farà ‘vasa’?  
Il primo quarto non può dirsi bello.  
Si busca un giallo Raffaello,  
già diffidato. Non sarà a Pescara.  
Per Donnarumma finisce la gara:  
si è infortunato. Petkovic ci prova,  
ma lo specchio della porta non trova.  
Or per De Cenco entra Citro,  
che nell’andata ha avuto ai piedi la nitro  
e il testimone si può dir che passa  
a Pagliarulo, che mette in cassa  
il primo gol della partita.  
Ma ancora non è finita.  
E Coda corre a pareggiare.  
Un pareggio, in fondo, ci può, forse, stare.  
*Stavota u Trapani s’av’accuntitari.*  
*Viremu a prossima soccu sapi piscari.*